

LOWER





**Osservatorio
Vulnerabilità
e Resilienza**

IL CETO MEDIO LOMBARDO ATTRAVERSO LA PANDEMIA

A cura di Daniela Mesini e Giulia Assirelli

MEET – DIGITAL CULTURAL CENTER, MILANO, 17 APRILE 2023

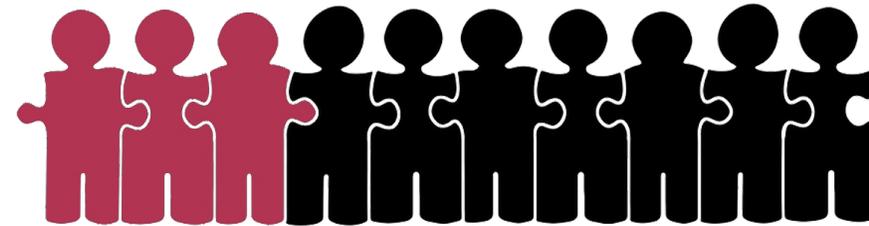
- ✓ Ricostruire il **profilo socio-demografico e reddituale** dei contribuenti
- ✓ Misurare, in termini longitudinali, le **ricadute della pandemia** sulla disponibilità reddituale delle famiglie lombarde e sulle loro scelte di spesa
- ✓ Dimensionare il **fenomeno della vulnerabilità** regionale e definirne i principali determinanti

I DATI UTILIZZATI

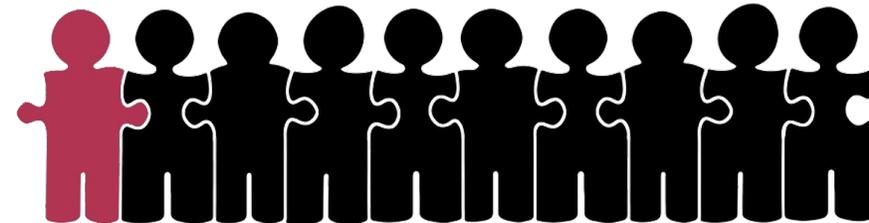
291.752

contribuenti lombardi
il cui **Mod.730** è stato elaborato da CAF ACLI
in **tutto il triennio** (anni di imposta 2019, 2020 e 2021)

76% dell'utenza del 2020



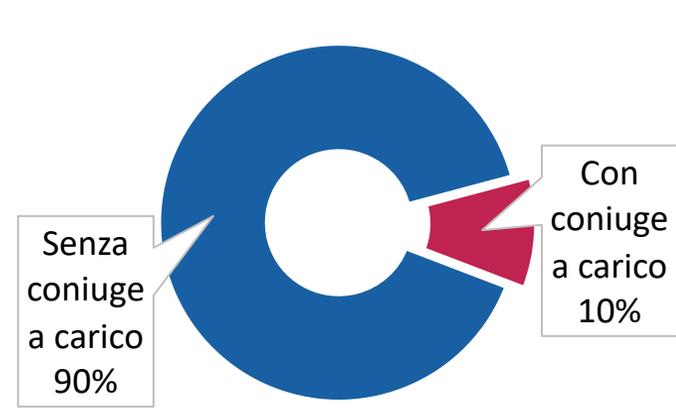
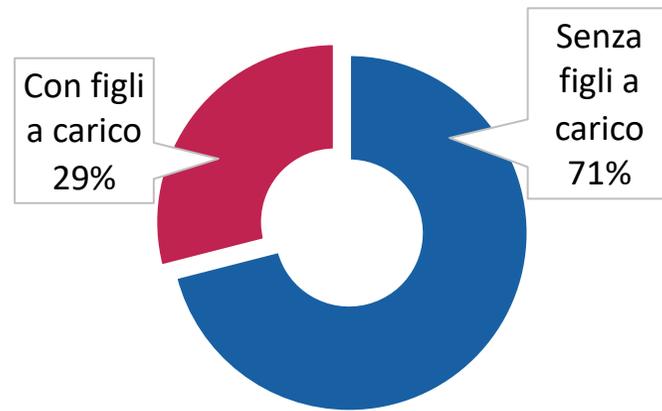
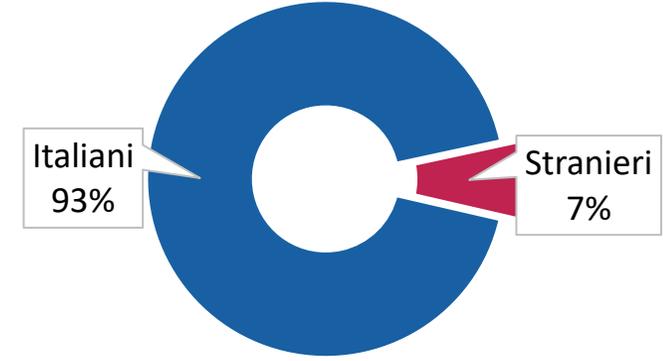
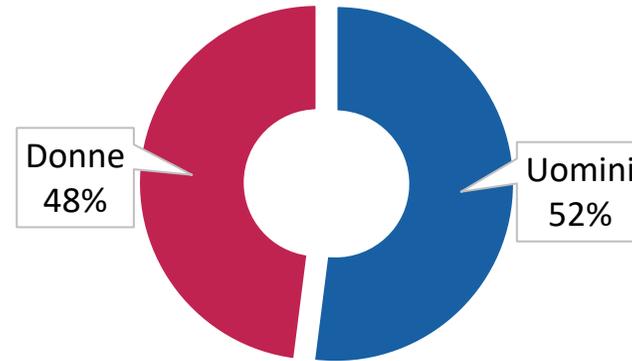
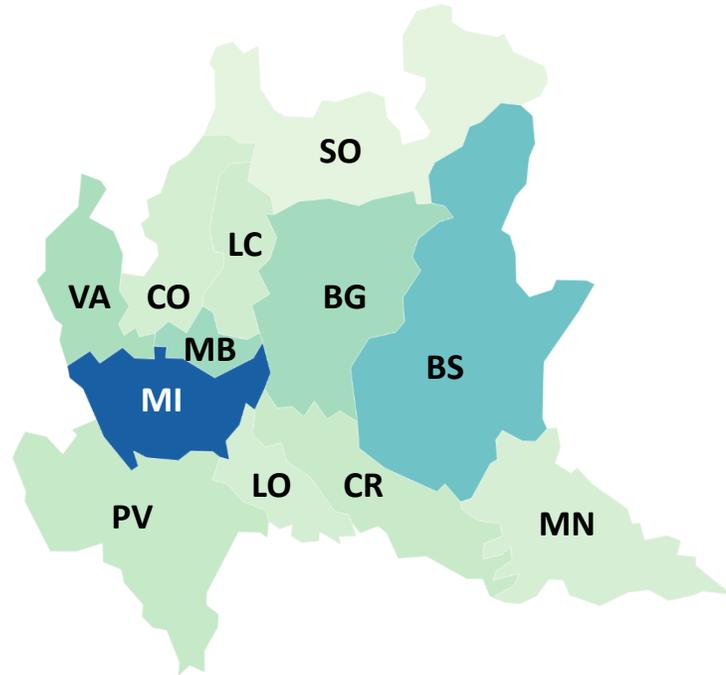
3 su 10 TOTALE MOD.730 CAF ACLI ITALIA



1 su 10 TOTALE MOD.730 LOMBARDIA (MEF)

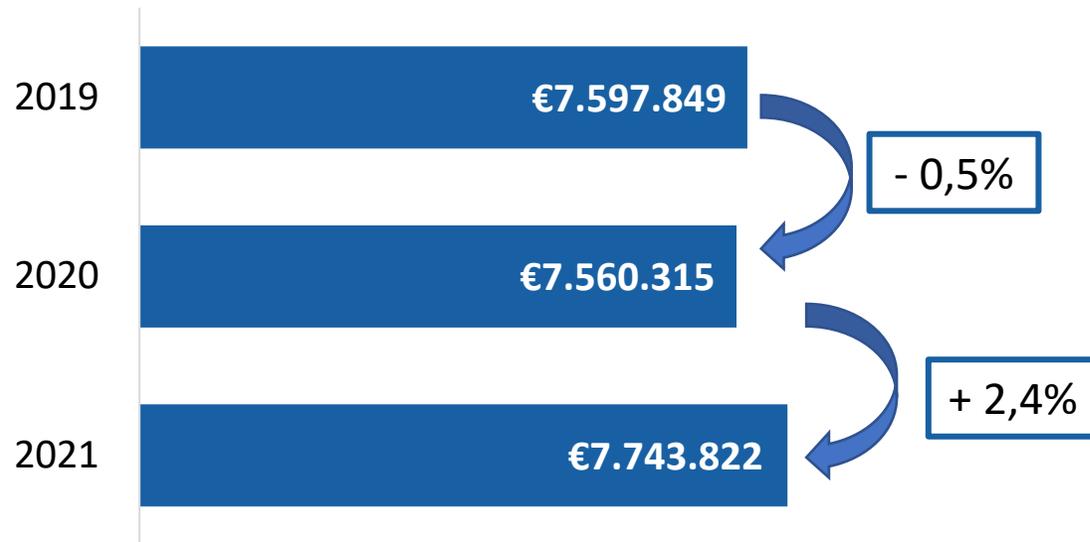
IL PROFILO DEI CONTRIBUENTI

% contribuenti
0 40

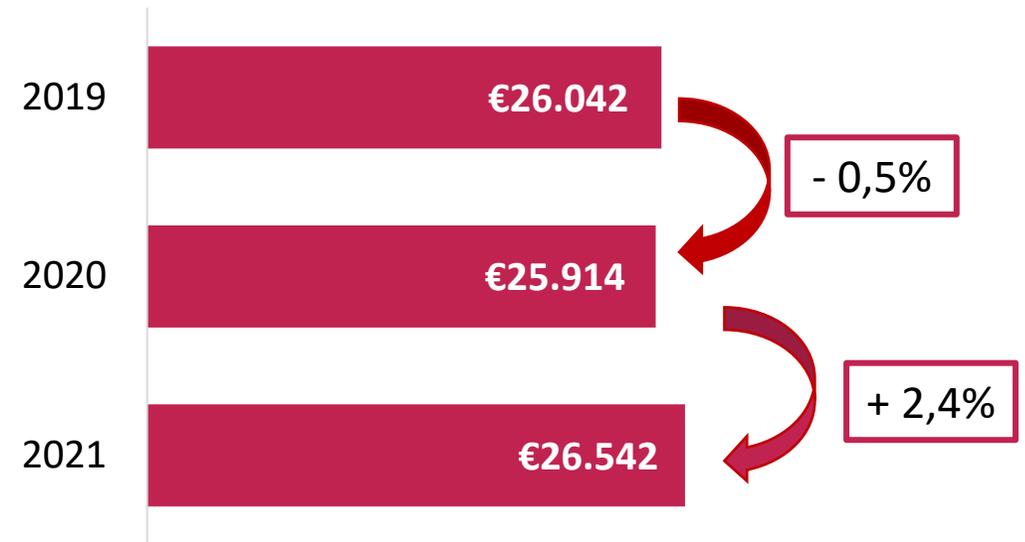


I REDDITI DICHIARATI NEL TRIENNIO

Reddito totale (migliaia di €)



Reddito medio procapite



DAL REDDITO NOMINALE AL REDDITO EQUIVALENTE A VALORE COSTANTE

Obiettivo: **confrontare redditi di individui/famiglie** con caratteristiche diverse, in diversi punti nel tempo (2019, 2020, 2021)

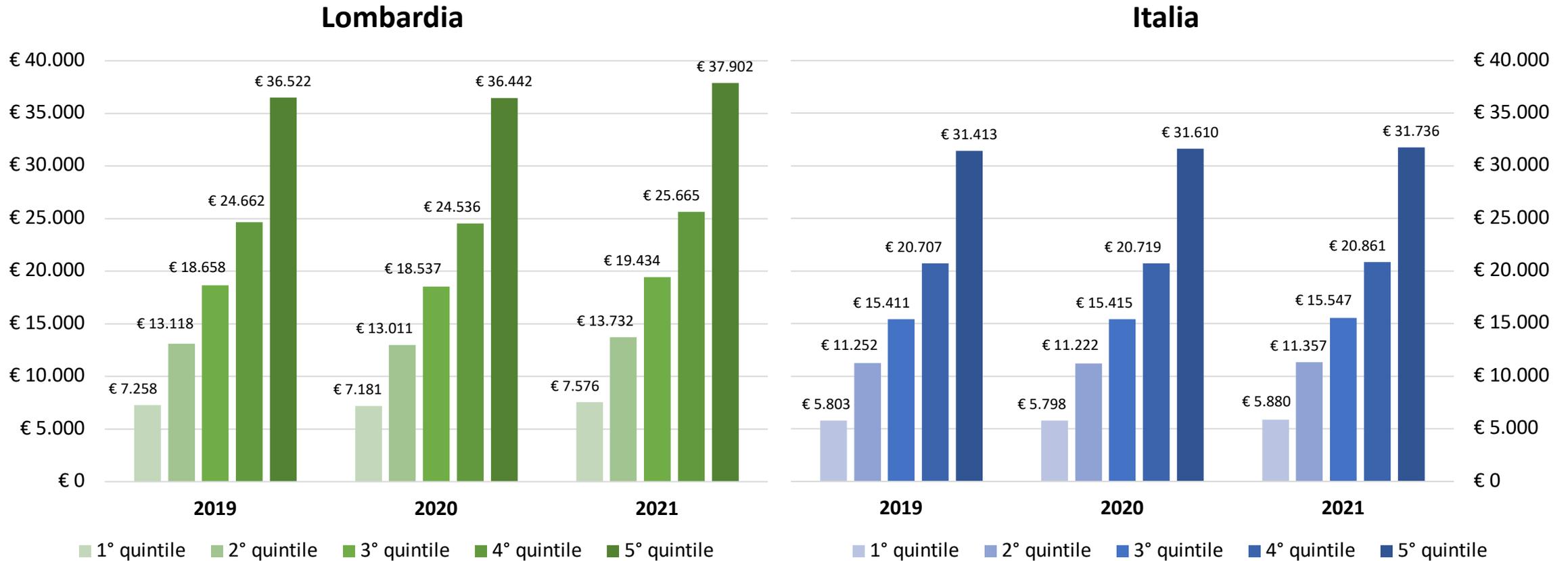


1. Trasformazione del reddito nominale in reddito **equivalente** (per tenere conto dei carichi familiari)
2. Trasformazione del reddito equivalente **a valore costante** (per tenere conto dell'andamento dell'inflazione)



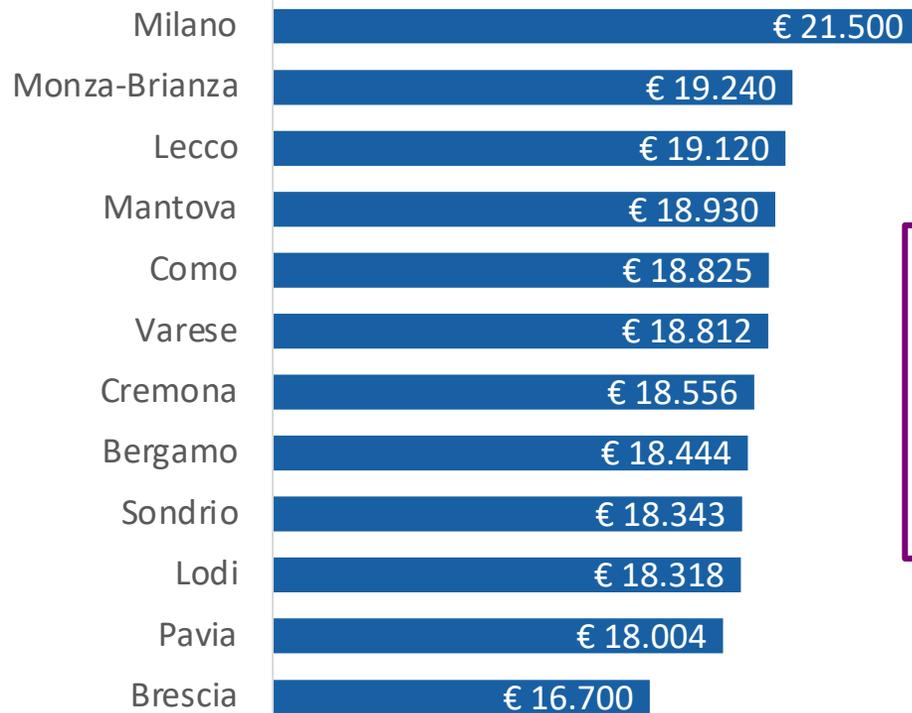
Possibilità di confronto con il dato ACLI nazionale (ONRF)

LA DISTRIBUZIONE DEI REDDITI IN LOMBARDIA



LA DISTRIBUZIONE DEI REDDITI NELLE PROVINCE LOMBARDE

Reddito mediano (2021)

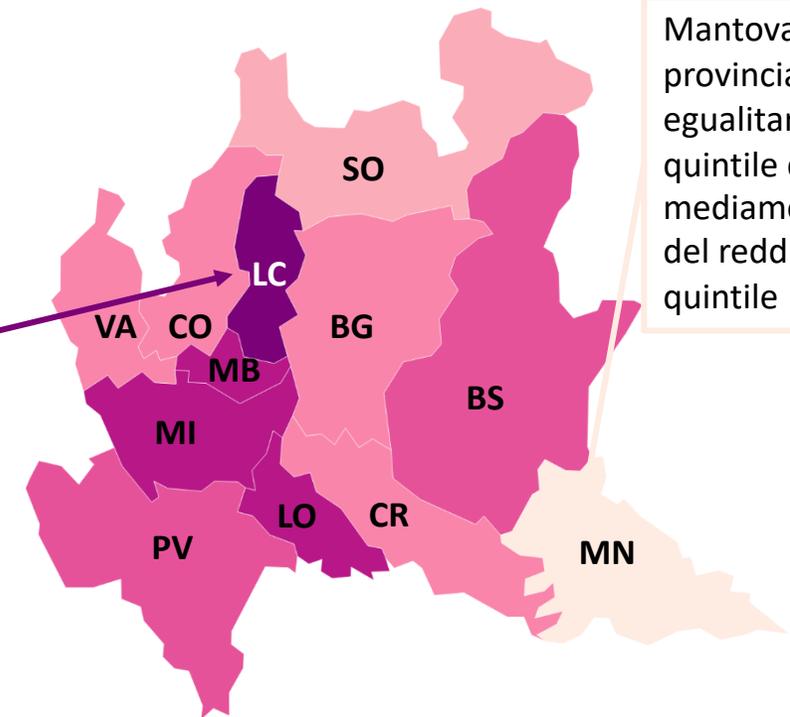


Sperequazione dei redditi (2021)

% 1°/5° quintile



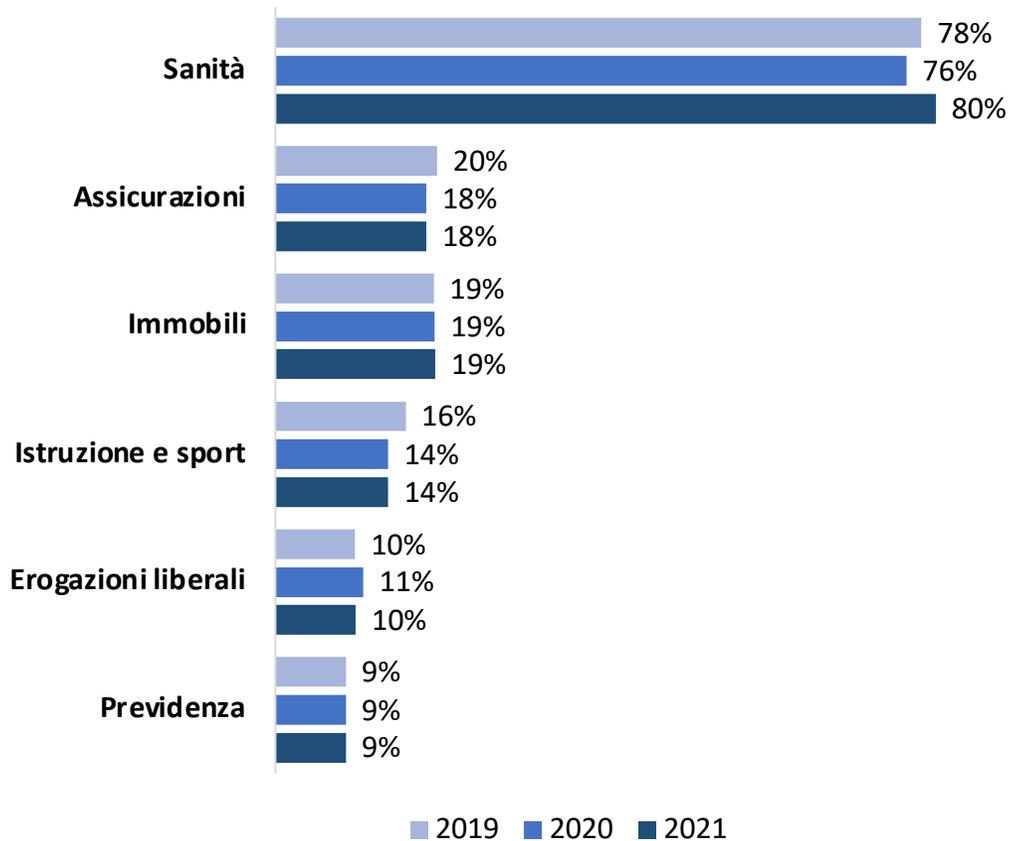
Lecco è la provincia in cui i redditi sono più sperequati: il reddito mediano del 1° quintile è pari al 19% di quello del 5° quintile



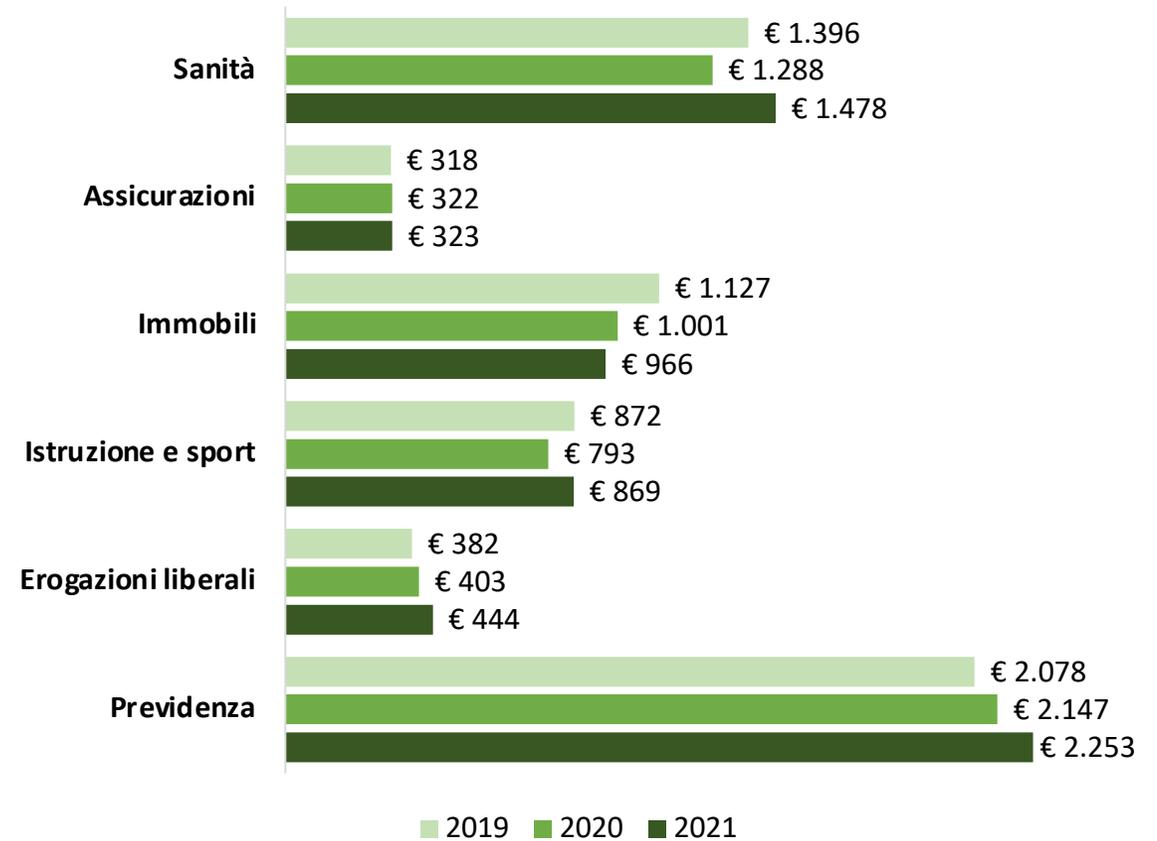
Mantova è la provincia più egualitaria: il 1° quintile dichiara mediamente il 25% del reddito del 5° quintile

LE ABITUDINI DI SPESA IN LOMBARDIA

Contribuenti che dichiarano la spesa



Valore medio della spesa



FOCUS: LE SPESE SANITARIE

Contribuenti che dichiarano la spesa



Valore medio della spesa



La voce più ricorrente è quella relativa all'acquisto di **farmaci da banco** (71%), seguita dalle spese per **prestazioni specialistiche** (47%) e per quelle erogate in regime di **SSN** (35%). Al crescere del reddito, aumenta la frequenza con cui queste voci di spesa vengono dichiarate.

L'importo medio della spesa non varia in maniera significativa al variare del reddito (farmaci da banco € 367, prestazioni specialistiche € 452, ticket SSN € 155). Ciò che cambia è il **peso** di queste voci di spesa **sul reddito disponibile**.

FOCUS: LE SPESE PER ISTRUZIONE E SPORT

Contribuenti che dichiarano la spesa



Istruzione non universitaria	30%
Attività sportive	18%
Istruzione universitaria	10%
Canoni locazione fuori sede	1%
Asilo nido	1%

Valore medio della spesa



Istruzione non universitaria	€ 563
Attività sportive	€ 207
Istruzione universitaria	€ 1.468
Canoni locazione fuori sede	€ 1.688
Asilo nido	€ 546

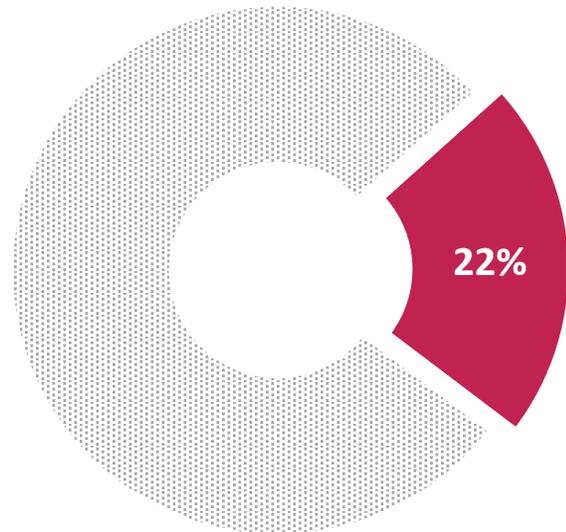
LE VULNERABILITA' IN LOMBARDIA

Concetto dinamico e multidimensionale:

- ✓ Disagio economico
- ✓ Disagio sociale



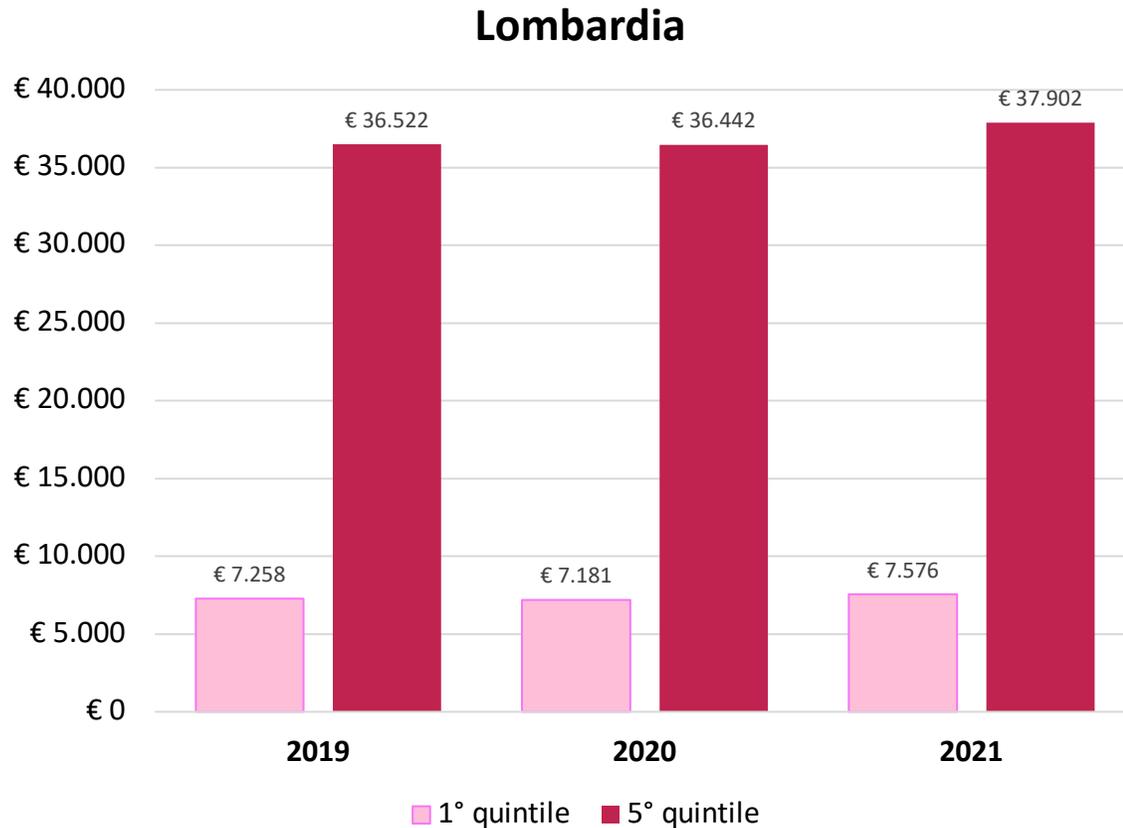
Proiettato sulla popolazione regionale



RICAPITOLANDO

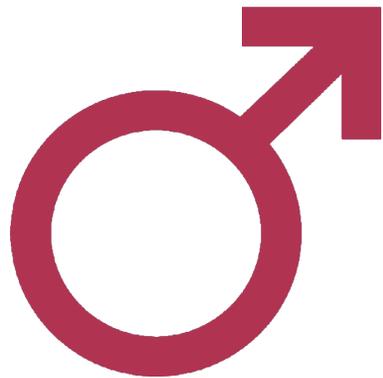
ALCUNI PUNTI DI ATTENZIONE

LA CONCENTRAZIONE DEI REDDITI IN LOMBARDIA



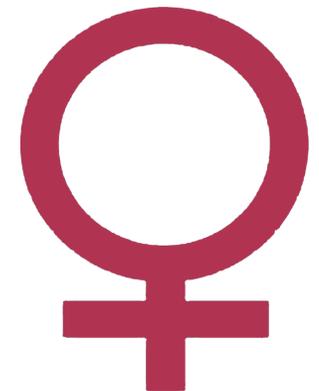
Stabilità nella distribuzione dei redditi del triennio, **ma significativa e persistente divaricazione**: il **20% più povero** dei contribuenti lombardi concentra solo il **6%** dei redditi totali, mentre il **20% più ricco** ne concentra ben il **40%** (in linea con il dato nazionale).

LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE



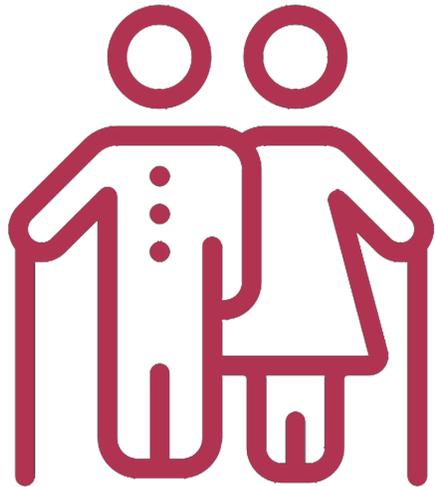
€ 21.589

Le **donne** dichiarano **redditi** **significativamente più bassi** degli uomini (€ 17.068 vs € 21.589) e sono **più** **esposte al rischio di vulnerabilità**



€ 17.068

LE DISUGUAGLIANZE GENERAZIONALI



€ 20.867

L'età avanzata **fattore protettivo**: gli **anziani** over 67enni dichiarano **redditi nettamente più elevati** (+44%), rispetto ai 30-45enni. I redditi da pensione hanno mostrato una buona tenuta nell'anno del primo *lockdown*



€ 14.520

LE DISUGUAGLIANZE DI NAZIONALITA'



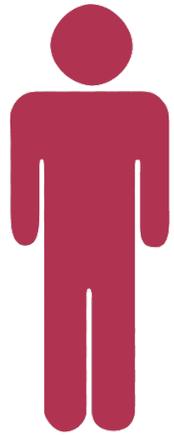
€ 20.122

I contribuenti **nati all'estero** sono **più esposti al rischio di vulnerabilità**, con redditi dichiarati pari a circa il 50% di quelli dei nativi e una **minore capacità di spesa**



€ 10.878

LE DISUGUAGLIANZE TRA TIPOLOGIE FAMILIARI



€ 22.183

I contribuenti con figli a carico presentano un **valore mediano dei redditi molto basso** (circa 12.000 € contro gli oltre 21mila di coloro che non ne hanno), a conferma della maggiore esposizione al rischio povertà tra le famiglie con figli

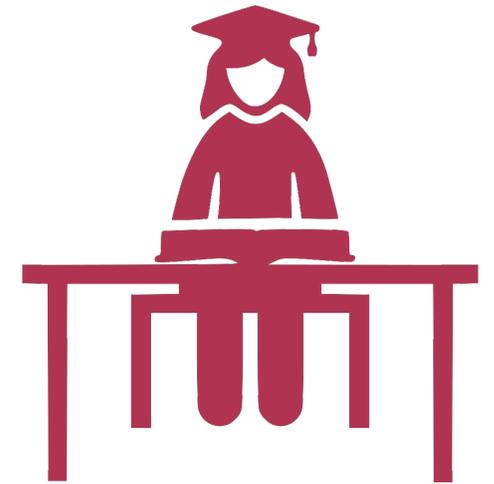


€ 12.857

LE DISUGUAGLIANZE EDUCATIVE



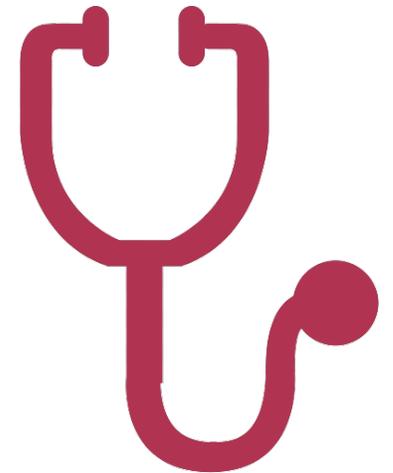
Disuguali opportunità di accesso all'istruzione: solo **un terzo** dei contribuenti con figli a carico può permettersi una spesa per istruzione non universitaria privata o paritaria e solo **uno su dieci** dichiara spese a copertura dell'università dei figli.



LE DISUGUAGLIANZE SANITARIE



Disuguale opportunità di accesso alla salute: differenze significative tra famiglie, sia in termini di importo della spesa, che di **impatto sul reddito disponibile. Ottico e dentista:** spese non per tutte le tasche!



LOWER



ASSOCIAZIONI
CROCIERE
LAVORATORI
ITALIANI
LOMBARDIA APS

ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE

irs





**Osservatorio
Vulnerabilità
e Resilienza**

SOTTO PRESSIONE: CAREGIVER FAMILIARI E LAVORO DI CURA IN LOMBARDIA

A cura di Sergio Pasquinelli e Francesca Pozzoli

MEET – DIGITAL CULTURAL CENTER, MILANO, 17 APRILE 2023

IL CAREGIVER FAMILIARE

«Soggetto volontario che integrandosi con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari, contribuisce al benessere psico-fisico della persona assistita [...] assistendola e supportandola, in particolare, nella cura in ambiente domestico, nelle relazioni di comunità, nella mobilità e nella gestione delle pratiche amministrative».

Legge regionale 30 novembre 2022 – n. 23

Caregiver familiare

Art. 2

- ✓ I **dati** raccolti
- ✓ Il **profilo** dei caregiver
- ✓ Il lavoro di cura e il suo **impatto** su vita privata e lavorativa
- ✓ La **solitudine** e la **vulnerabilità** dei caregiver
- ✓ La domanda di **servizi**

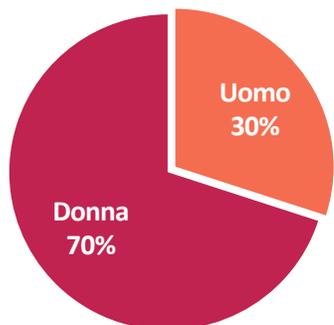
1.863 questionari compilati dall'utenza del Patronato ACLI delle provincie lombarde che tra il 2021 e il 2022 ha fatto **domanda di prestazioni di invalidità civile.**

Invio: estate 2022

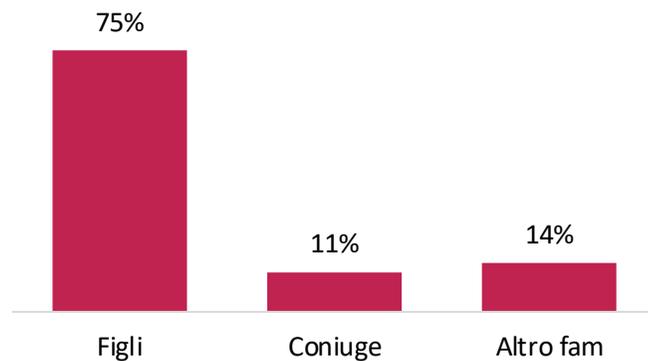
Provincia	N. caregiver rispondenti	%	N. anziani over 65enni	%
Milano	533	28,6	736.148	31,9
Brescia	479	25,7	278.499	12,1
Varese	227	12,2	213.411	9,3
Bergamo	178	9,6	240.927	10,5
Monza e Brianza	126	6,8	200.569	8,7
Como	65	3,5	140.280	6,1
Cremona	65	3,5	87.185	3,8
Lodi	55	3	50.373	2,2
Pavia	49	2,6	133.323	5,8
Mantova	41	2,2	97.974	4,3
Lecco	24	1,3	81.697	3,5
Sondrio	12	0,6	43.788	1,9
<i>Non disponibile</i>	9	0,5	0	0,0
Totale	1863	100	2.304.174	100,0

IL PROFILO DEI CAREGIVER

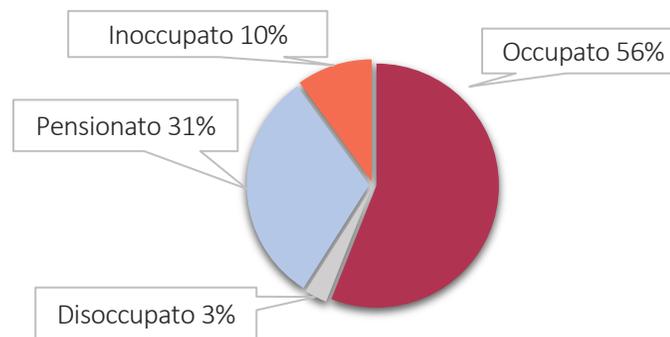
Sesso



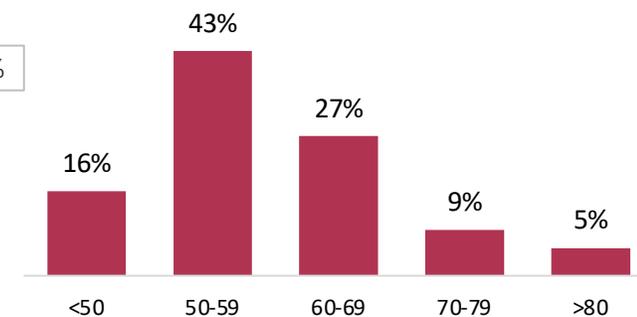
Rapporto di parentela



Condizione lavorativa

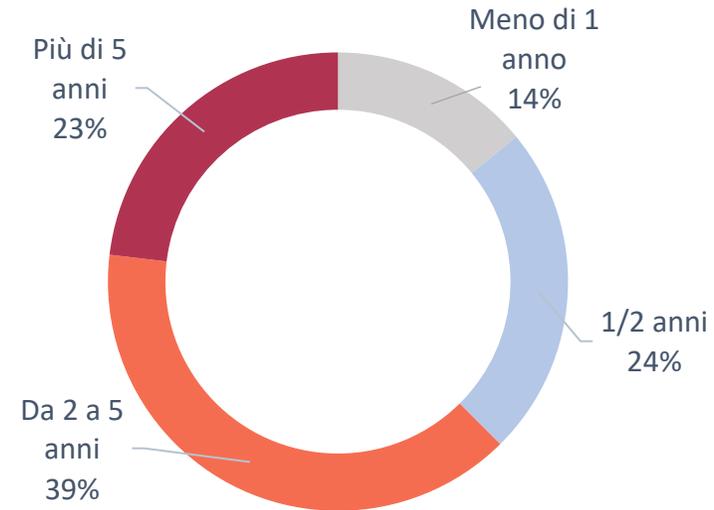
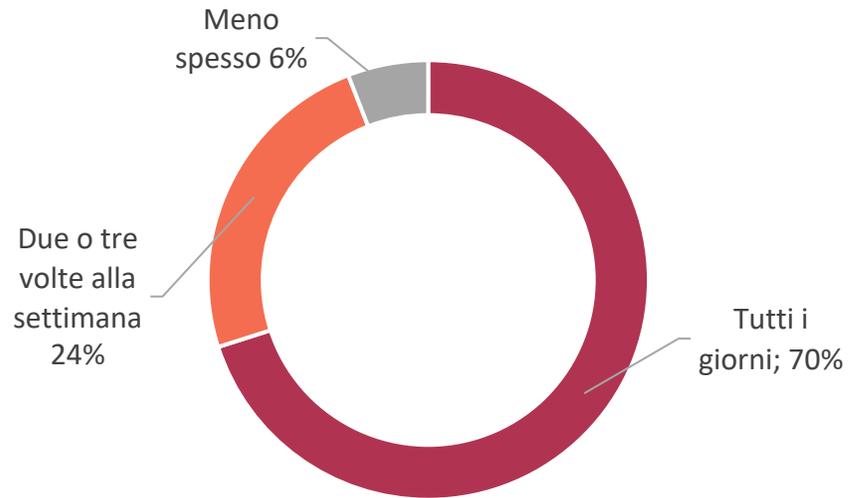


Età



IL LAVORO DI CURA E LA VULNERABILITÀ DEI CAREGIVER

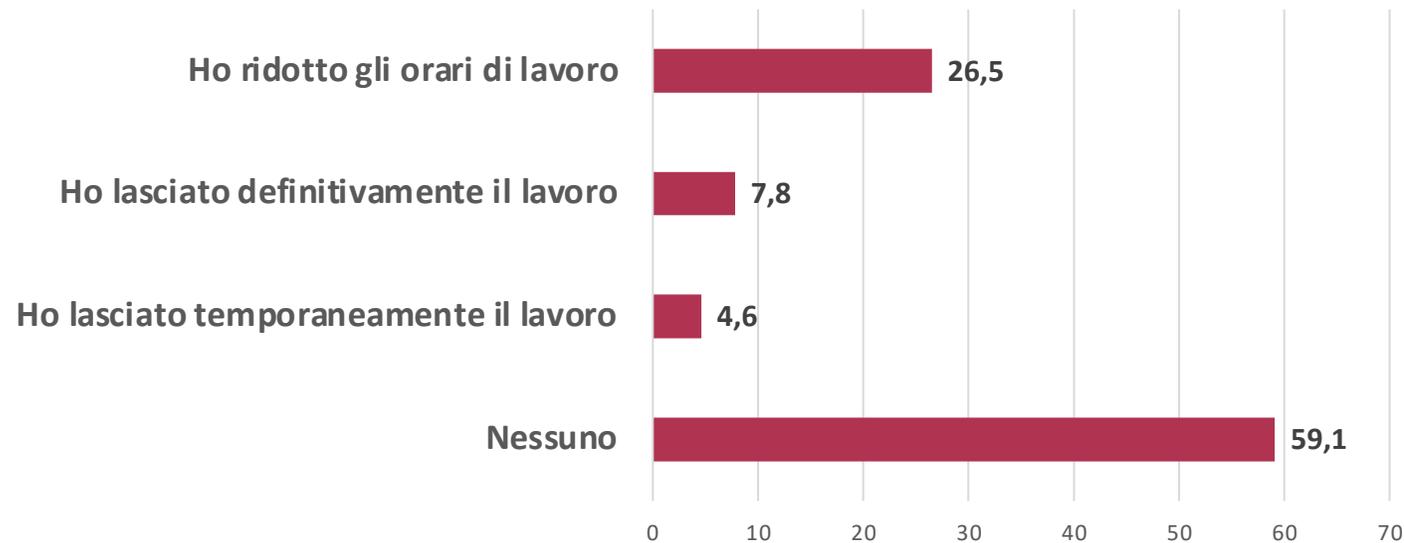
Frequenza e durata del lavoro di cura



Rispetto al passato, **il lavoro di cura è condiviso con altri familiari in maniera nettamente inferiore (65% dei casi vs 88%)**

IMPATTO SULLA VITA PRIVATA E LAVORATIVA

Impatto del lavoro di cura sul lavoro (valori %)



Più di un intervistato su due (56%) dichiara inoltre di aver sacrificato il proprio tempo libero, quasi uno su tre (30%) il tempo invece dedicato ad altri familiari.

LA DOMANDA DI SERVIZI

Classifica dell'uso dei servizi alla persona negli ultimi due anni (valori %)

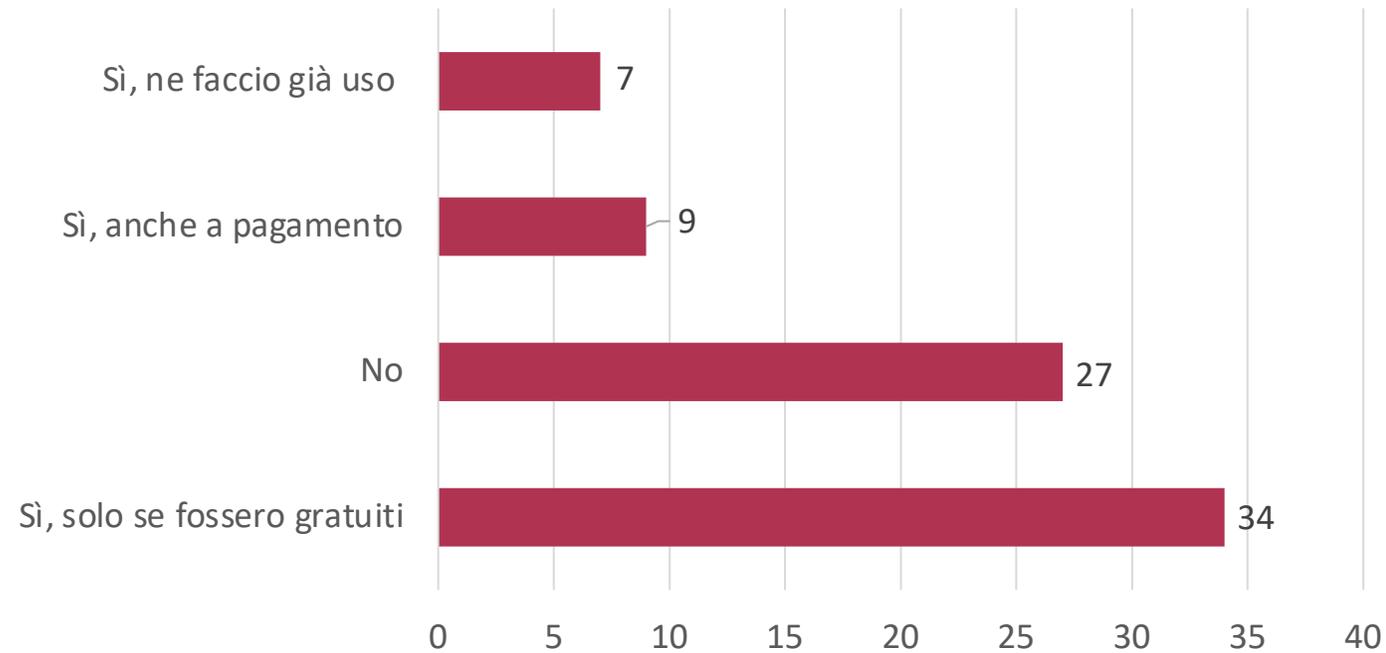
	Usa/ha usato
Servizi privati a pagamento	52,0
Assistenza da parte dell'Asl	27,2
Assistenza da parte di volontari	8,6
Assistenza da parte del Comune	7,0
Nessun servizio	33,0

L'interesse crescente dei caregiver nei confronti dei servizi (valori %)

	Aiuto più apprezzato
Assistenza domiciliare	39
Trasporti	7
Pasti/lavanderia	4
<i>Totale servizi «in kind»</i>	<i>50,0</i>
Aiuti monetari	43

PIU' VOGLIA DI SERVIZI

“Sarebbe interessato/a ad usufruire di servizi a distanza, per monitorare la salute della persona che assiste (es: telecontrollo, telesoccorso, ecc.)?” (valori %)



RICAPITOLANDO

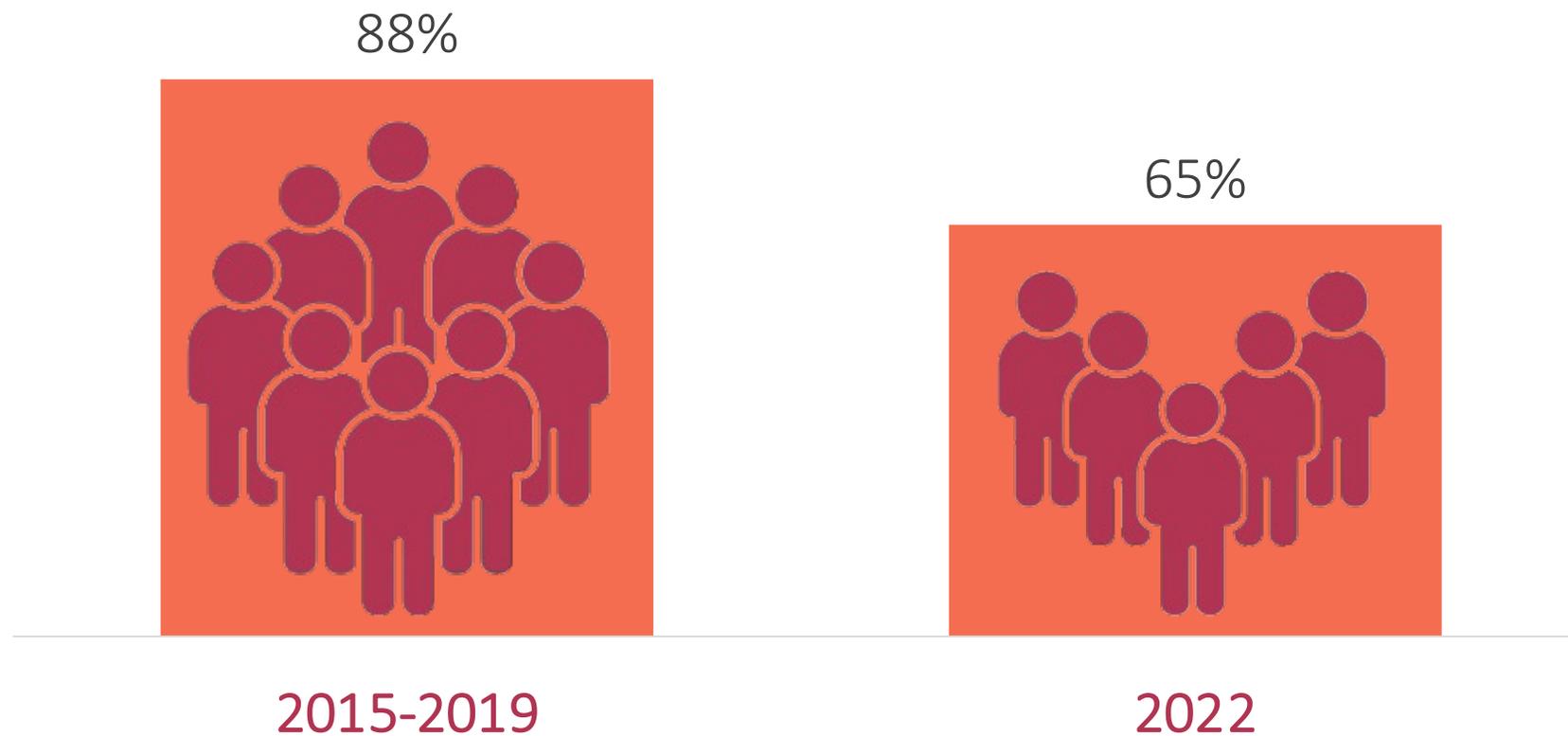
ALCUNI PUNTI DI ATTENZIONE

UN TEMA DI CONCILIAZIONE

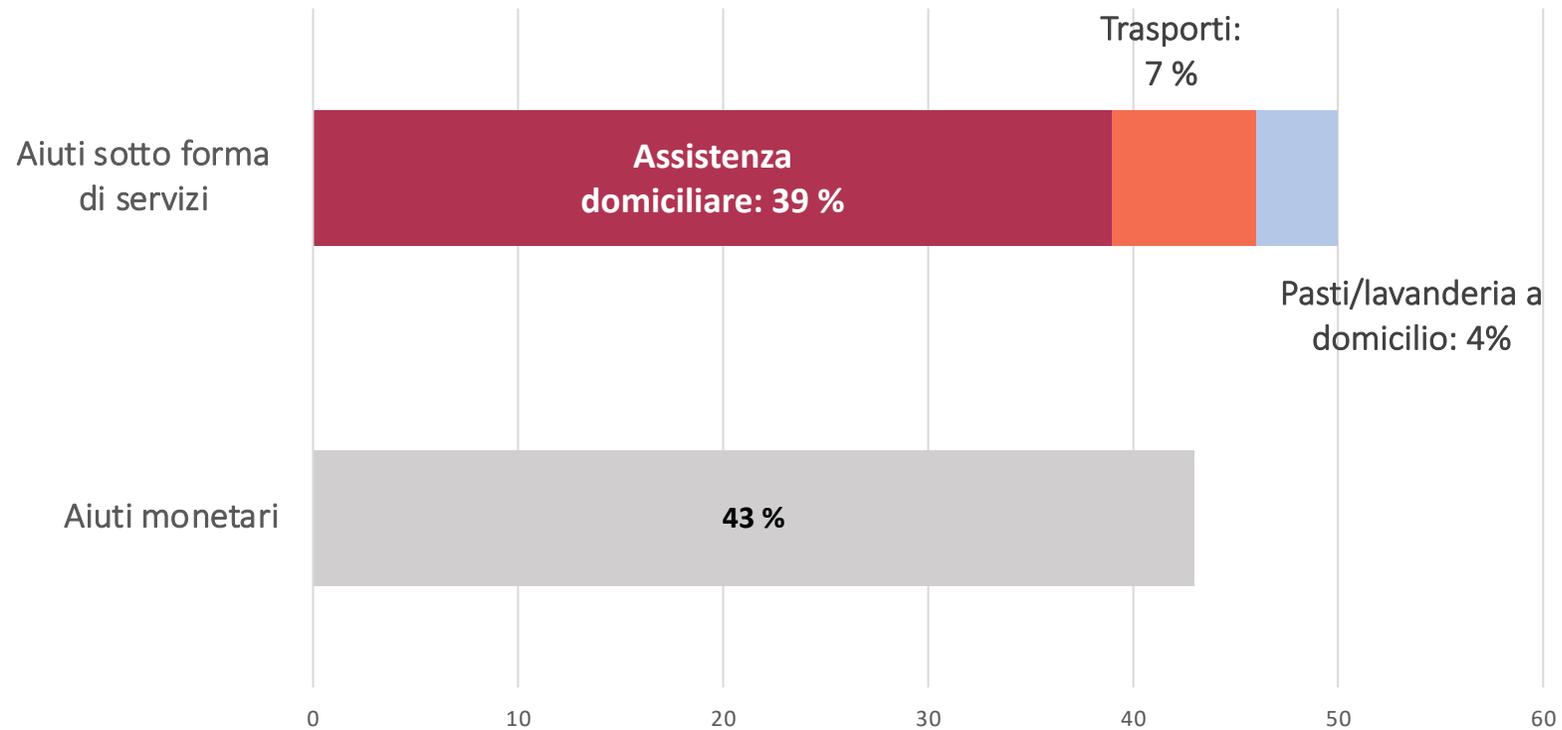
60 ANNI

**OVER
OVER**

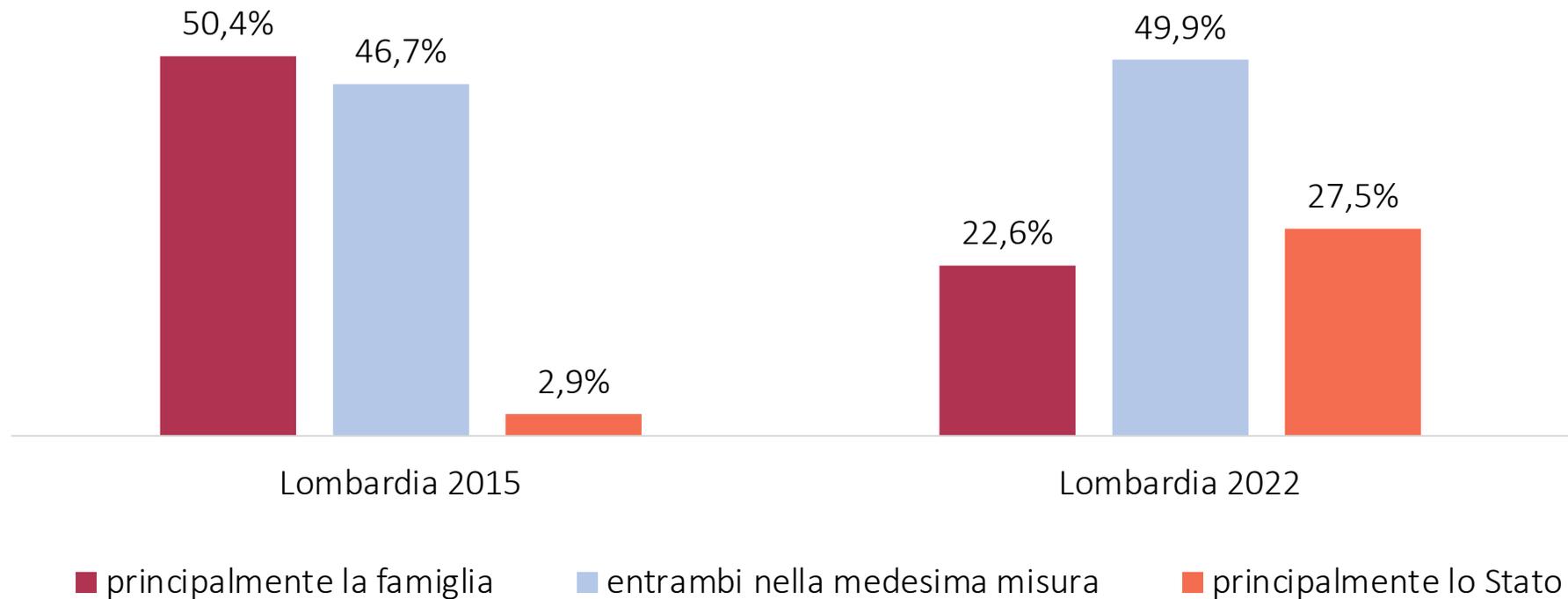
Caregiver che condividono con altri il carico di cura



Quale aiuto apprezzerrebbe di più? (valori %)



“Chi dovrebbe assumersi la responsabilità della cura di un anziano non autosufficiente?” Confronto Lombardia 2015-2022





Osservatorio Vulnerabilità e Resilienza

promosso da



Associazioni
Cristiane
Lavoratori
Italiani
LOMBARDIA APS

ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE

irs

CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SUPPORTO SCIENTIFICO DI



CON IL PATROCINIO DI

